

**Seduta del 19.06.2025**

**Parere n. 5354**

**OGGETTO:** File 1257: "Ammodernamento e potenziamento della ferrovia regionale Roma-Civita Castellana-Viterbo. Nuovo sistema di segnalamento in architettura ERMTS L2 con apparati centrali computerizzati *ERMTS oriented* in architettura multistazione".

**VISTI:**

La L.R. 31 gennaio 2002, n. 5 e s.m.i.;

il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00098 del 07.06.2024 con il quale è stato costituito il Comitato Regionale per i Lavori Pubblici;

**CHE:**

Con nota prot. n. 309554 del 12.03.2025 la Direzione Regionale trasporti mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio ha trasmesso la documentazione per la richiesta di parere per quanto indicato in oggetto, ai sensi della L.R. 31.01.02 n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con nota prot. n. 333660 del 18.03.2025 il Presidente del Comitato Regionale per i LL.PP. ha richiesto

- il nominativo del funzionario/dirigente nominato quale Rup ai sensi del d.lgs. n. 36/2023;
- il nominativo e i riferimenti della struttura che svolge le funzioni di soggetto attuatore/stazione appaltante;
- il nominativo e i riferimenti di un funzionario/dirigente di codesta direzione che svolgerà il compito di funzionario istruttore nella commissione da nominarsi per l'istruttoria e la predisposizione della bozza di parere da sottoporre all'esame del Comitato.

Con nota prot. n. 341314 del 19.03.2025 la Direzione Regionale trasporti mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio ha dato riscontro alla predetta richiesta, fornendo i relativi nominativi, ovvero:

- per la funzione di RUP ai sensi del d.lgs. n. 36/2023 l'ing. Fabrizio Mazzenga;
- per le funzioni di soggetto attuatore e stazione appaltante RFI S.p.A. avente come riferimento l'ing. Andrea Telera (rfi-dpr-dtp.rm@pec.rfi.it)
- con il compito di funzionario istruttore per conto della Direzione la dott.ssa Giovanna Rossi.

Con nota prot. n. 373409 del 27.03.2025 il Presidente del Comitato Regionale per i LL.PP. ha nominato la seguente Commissione Relatrice:

- Dott.ssa Giovanna Rossi - Funzionario Istruttore dell'Area Gestione del Trasporto Ferroviario e del Trasporto delle merci Prmtl della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio;
- Ing. Maurizio Di Giambattista Componente Commissione membro interno - Funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;
- Ing. Pierluigi Pietrangeli Componente esterno
- Arch. Marta Crognale Componente esterno
- Arch. Valentina Milano Componente esterno
- Dott.ssa Rossella Zaccagnini Componente esterno

**CONSIDERATO** che ricorrono le condizioni per la validità della seduta;

**RICHIAMATE** le risultanze dell'istruttoria svolta dalla Commissione Relatrice;

**RICHIAMATE** le risultanze delle riunioni di Precomitato con il Presidente e i componenti della Commissione Relatrice;

**VISTI** gli atti trasmessi a corredo della richiesta di parere;

**UDITO** il Funzionario Istruttore;

**RICHIAMATO** L'Accordo per la Coesione della Regione Lazio, FSC 2021-2027, di cui alla delibera CIPESS del 23/04/2024, che ha approvato un finanziamento complessivo di € 160.000.000,00 per l'ammodernamento tecnologico della ferrovia regionale ex concessa, isolata rispetto al resto della rete nazionale, Roma – Civita Castellana – Viterbo, consistente principalmente nell'installazione su tutta la linea di un sistema di segnalamento tipo ERTMS Livello 2, ACCM Oriented.

**CONSIDERATO** che per la realizzazione delle opere sopra indicate la Regione Lazio, ai sensi dell'art.47, comma 1, del D.L. 50/2017, con Determinazione Dirigenziale n. G07098 del 01/06/2022, ha affidato a RFI S.p.A. la progettazione e la relativa validazione degli interventi compresi nel finanziamento sopra riportato.

**TENUTO CONTO** che il progetto redatto da RFI S.p.A. è stato sottoposto all'approvazione di tutti gli Enti competenti nel corso di una Conferenza di Servizi Decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, indetta con nota della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio n. 0224468 del 16/02/2024, conclusasi con esito positivo come da Determina Dirigenziale n. GI0609 del 05/08/2024.

**VISTO** il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, redatto da RFI S.p.A., consegnato nella versione aggiornata al Comitato Regionale per i LL.PP. con nota Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio n. 548414 del 21.05.2025, riguardante tutte le opere necessarie per l'implementazione del nuovo sistema di segnalamento di terra ERTMS-L2, ACCM Oriented.

**VISTO** il QTE dell'opera allegato agli elaborati di progetto e di seguito riportato:

**FERROVIA REGIONALE ROMA - CIVITA CASTELLANA - VITERBO  
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA E ECONOMICA DELL'AMMODERNAMENTO  
TECNOLOGICO DELLA LINEA MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI  
SEGNALAMENTO DI TERRA TIPO ERTMS - L2 ACCM ORIENTED**

<b>IMPORTI A BASE DI GARA</b>	
Lavori a corpo	106.144.145,35
Lavori a misura	21.739.830,29
Progettazione esecutiva	1.921.667,02
Costi della sicurezza	2.591.617,06
<b>TOTALE APPALTO</b>	<b>132.397.259,72</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
Indagini archeologiche	572.144,77
Verifiche ODI della progettazione esecutiva	1.204.811,62
Imprevisti	1.187.412,57
Responsabile Unico del Progetto, Responsabile dei Lavori, Direttore dei Lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione	7.734.593,14
Supporto per la messa in servizio	602.660,11
Collaudo statico e tecnico amministrativo	455.395,12
IVA	15.845.722,95
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>27.602.740,28</b>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO</b>	<b>160.000.000,00</b>

**VISTO** il QE di dettaglio sotto riportato:

AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DELLA FERROVIA REGIONALE ROMA – CIVITA CASTELLANA –VITERBO			
Descrizione	Prestazioni a corpo	Prestazioni a misura	Importo
Armamento e Tracciato	€ 6.692.975,88	€ 1.107.359,74	€ 7.800.335,62
Impianti di Segnalamento	€ 57.764.977,37	€ 5.473.077,02	€ 63.238.054,39
Sistema di Supervisione SCCM	€ 0,00	€ 10.944.447,68	€ 10.944.447,68
Telecomunicazioni	€ 19.046.173,08	€ 78.245,92	€ 19.124.419,00
Opere Civili	€ 6.011.556,32	€ 918.812,65	€ 6.930.368,97
Impianti	€ 3.554.889,72	€ 0,00	€ 3.544.889,71
Luce e Forza Motrice	€ 13.083.572,98	€ 2.080.750,45	€ 15.164.323,43
Trazione Elettrica adeguamenti	€ 0,00	€ 1.137.136,83	€ 1.137.136,83
Oneri della Sicurezza	€ 2.591.617,06	€ 0,00	€ 2.591.617,06
Oneri Progettazione Esecutiva	€ 1.921.667,02	€ 0,00	€ 1.921.667,02
<b>IMPORTO TOTALE APPALTO</b>	<b>€ 110.657.429,43</b>	<b>€ 21.739.830,29</b>	<b>€ 132.397.259,72</b>

**TENUTO CONTO** che l'intervento troverà intera copertura nell'ambito dei fondi FSC 2021/2027 di cui alla delibera CIPESS del 23/04/2024.

**PREMESSO** che a seguito della nomina, la Commissione si è riunita nelle seguenti date:

- ***1^ Riunione organizzativa del 10.04.2025***

Presenti:

Prof. Giuseppe Sappa,  
Arch. Rossella Zaccagnini  
Arch. Marta Crognale,  
Ing. Maurizio di Giambattista  
Avv. Simone Cullari  
Dott.ssa Sonia Martino  
Dott.ssa Giovanna Rossi  
Ing. Vittorio Sebastiani

Durante la seduta, il funzionario istruttore ha proceduto ad illustrare le caratteristiche della ferrovia ex concessa Roma-Viterbo e la rilevanza del progetto ai fini del raggiungimento di standard di sicurezza del traffico più elevati, compresa la necessità di armonizzazione alle disposizioni dell'UE sul trasporto ferroviario. Il suddetto progetto si articola nella realizzazione di un'infrastruttura tecnologica e dei suoi sottosistemi, oltre che in minime opere edili a corredo dell'intervento principale, eminentemente tecnologico. Il Sistema di segnalamento ferroviario in argomento è funzionale alla gestione più sicura del traffico ferroviario e per mantenere costantemente la distanza di sicurezza fra i treni. Consta di due principali componenti: il sistema europeo di controllo dei treni (ETCS), un sistema di protezione automatica del treno (ATP) destinato a sostituire i sistemi ATP nazionali oggi esistenti, e un sistema radio che consente comunicazioni voce e dati tra i binari e il treno, basato su una tecnologia GSM standard, ma che utilizza frequenze specificamente riservate al sistema ferroviario (GSM-R).



La Commissione, come sopra riportata, ha chiesto la fissazione di un'ulteriore riunione a scopo istruttorio con l'intervento dei progettisti di Italferr, funzionale a fornire tutte le precisazioni tecniche ritenute necessarie alla maggiore comprensione del progetto in esame.

• **II<sup>a</sup> Riunione del 30.04.2025**

Presenti:

Prof. Giuseppe Sappa

Arch. Rossella Zaccagnini

Arch. Marta Crognale

Ing. Maurizio di Giambattista

Dott.ssa Sonia Martino

Dott.ssa Giovanna Rossi

Ing. Vittorio Sebastiani

INVITATI ESTERNI Italferr:

Dott.ssa Francesca Rossi

Dott. David Francesco,

Durante la riunione la Commissione, sentiti i soggetti esterni intervenuti per conto della società Italferr, che hanno illustrato il progetto e fornito ragguagli e precisazioni sulle modalità di attuazione dell'intervento, ha espresso la necessità di ulteriori chiarimenti e formulato una serie di richieste:

1. Far pervenire al Comitato tutti gli elaborati dell'intervento nella forma e nella sostanza riferibili a PFTE, correggendo l'attuale discrepanza di denominazione quale "Progetto Definitivo", e pertanto di non procedere ad una mera operazione di ricartigliatura ma assicurandosi che il contenuto del progetto sia rieditato in coerenza con quanto disposto dal D.lgs. 36/2023;
2. Per quanto riguarda la classe d'uso 4, gli elaborati devono essere completi di tutto quanto richiesto dalla normativa, anche regionale, vigente;
3. Il QTE, parte integrante e sostanziale degli elaborati che costituiscono il PFTE ai sensi dell'art. 6, comma 7 dell'Allegato I.7 del Codice appalti, va rieditato in coerenza con il medesimo PFTE;
4. Chiarire la provenienza dei campioni delle rocce da scavo, fornendone adeguato riscontro.

Il funzionario istruttore ha provveduto ad inoltrare le suddette richieste al soggetto attuatore al fine di un adeguato riscontro nel termine di 10 giorni dall'invio.

• **III<sup>a</sup> Riunione del 11/06/2025**

Presenti:

Ing. Giuseppe Sappa

Arch. Rossella Zaccagnini

Arch. Marta Crognale

Arch. Valentina Milano;

Ing. Maurizio Di Giambattista;

Dott.ssa Sonia Martino

Dott.ssa Giovanna Rossi

Ing. Vittorio Sebastiani

Con riguardo alle richieste di integrazione avanzate dalla Commissione, si riportano i riscontri relativamente alle osservazioni formulate durante l'incontro del 30/04/2025.

A) *Far pervenire al Comitato tutti gli elaborati dell'intervento nella forma e nella sostanza riferibili a PFTE, correggendo l'attuale discrepanza di denominazione quale Progetto Definitivo, e pertanto di non procedere ad una mera operazione*



*di ricartigliatura ma assicurandosi che il contenuto del progetto sia rieditato in coerenza con quanto disposto dal D.lgs. 36/2023*

Il progetto è stato reso disponibile ad un link appositamente creato, ed inviato alla Commissione anche in forma di allegato a messaggio di posta elettronica.

*B) Per quanto riguarda la classe d'uso 4, gli elaborati devono essere completi di tutto quanto richiesto dalla normativa, anche regionale, vigente*

Per i fabbricati tecnologici inclusi nel progetto (15 fabbricati nuovi tra PP-ACC e PPM) è stata adottata la classe d'uso IV, in conformità a quanto previsto dal Manuale di Progettazione delle Opere Civili di RFI (Parte II, Sezione II). Il Manuale stabilisce infatti l'utilizzo della classe d'uso IV per i "fabbricati appartenenti all'elenco A ai sensi del DPCM 3685/2003". Per il dimensionamento e la verifica delle altre nuove opere incluse nel progetto (ad esempio fondazioni di shelter, armadi e antenne GSM-R, nonché per le opere di sostegno) è stata comunque assunta la stessa classe d'uso IV, potendo conseguire un aumento della sicurezza sismica di tali manufatti a fronte di un trascurabile incremento di costo delle opere. Per tutti i siti in sede delle nuove opere (50 siti) è stata preventivamente verificata che la configurazione geologico-geotecnica fosse priva di complessità stratigrafiche, oltre che pienamente coerente con le categorie di sottosuolo definite dalle NTC 2018 (Tab. 3.2.II), e, conseguentemente, per la classificazione del sottosuolo è stato adottato l'approccio semplificato effettuando la classificazione sulla base delle condizioni stratigrafiche e dei valori della velocità equivalente di propagazione delle onde di taglio tramite la esecuzione di prove geofisiche. Si evidenzia che l'approccio metodologico adottato in progetto non è in contrasto con quanto stabilito dalla DGR 23 luglio 2019, n. 493 (e successive integrazioni), poiché nessuna delle tipologie delle nuove opere incluse nel progetto in esame (fabbricati tecnologici ferroviari, fondazioni di shelter, garitte, armadi e antenne GSM-R a servizio di infrastrutture ferroviarie e opere di sostegno) sono comprese tra le tipologie di opere da assumere in classe d'uso IV secondo detto DGR ("Costruzioni con funzioni pubbliche o strategiche importanti, anche con riferimento alla gestione della protezione civile in caso di evento sismico") e, peraltro, neanche in classe d'uso III ("Costruzioni rilevanti il cui uso preveda affollamenti significativi con riferimento a un eventuale collasso della struttura").

Si osserva pertanto che, sebbene le nuove opere incluse in progetto siano state considerate in classe d'uso IV, non essendo queste ricomprese tra le tipologie di opere per cui il DGR 493 prescrive l'assunzione della classe IV, non è cogente l'obbligatorietà dello svolgimento di specifiche analisi di risposta sismica locale, conseguentemente le procedure adottate nel progetto possono ritenersi esaustive.

*C) Il QTE, parte integrante e sostanziale degli elaborati che costituiscono il PFTE ai sensi dell'art. 6, comma 7 dell'Allegato I.7 del Codice appalti, va rieditato in coerenza con il medesimo PFTE*

Il QTE in esame è quello presente in premessa.

*D) Chiarire la provenienza dei campioni delle rocce da scavo, fornendone adeguato riscontro*

Direttamente nella relazione "Gestione dei materiali di risulta" rif. doc. NR6600P52RGTA0000001A è possibile individuare l'ubicazione dei campioni raccolti e analizzati.

Si ritiene opportuno precisare che Italferr, come progettista, ha eseguito le analisi di omologa e test di cessione per la gestione a rifiuto esclusivamente per questioni puramente "economiche", cioè per avere evidenza già dalla fase di progettazione di eventuali CER "non comuni" che il futuro Appaltatore, futuro produttore del rifiuto per la normativa vigente e pertanto il soggetto che dovrà attribuire ai materiali di risulta il corretto codice CER, si troverà a dover gestire.

**PRESO ATTO** che il Progettista ha provveduto a integrare quanto richiesto dalla Commissione istruttrice nella seduta del 30.04.2025 e ad inoltrare le informazioni integrative necessarie; che la Commissione ha proceduto a valutare gli esiti dell'esame dei dati e delle informazioni integrative fornite, ritenendoli esaustivi con particolare riguardo ai risultati delle indagini geognostiche eseguite; all'approfondimento sul QE; alle precisazioni sulle procedure di gara;

**RILEVATO**, quindi, che sussistono i presupposti per la predisposizione della bozza di parere da sottoporre all'esame ed all'approvazione del Comitato Regionale dei Lavori Pubblici.



**TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO IL COMITATO  
REGIONALE PER I LAVORI PUBBLICI ALL'UNANIMITA'**

esprime parere favorevole sul PFTE relativo all'Ammodernamento e potenziamento della ferrovia regionale Roma-Civita Castellana-Viterbo. Nuovo sistema di segnalamento in architettura ERMTS L2 con apparati centrali computerizzati ERMTS oriented in architettura multistazione". Con la seguente prescrizione: di ritrasmettere il progetto esecutivo ove si verificassero sensibili scostamenti rispetto agli importi relativi alle singole categorie di lavori dettagliate nel quadro economico.

Il Funzionario istruttore

*Dott.ssa Giovanna Rossi*

Il Presidente

*Prof. Ing. Giuseppe Sappa*